

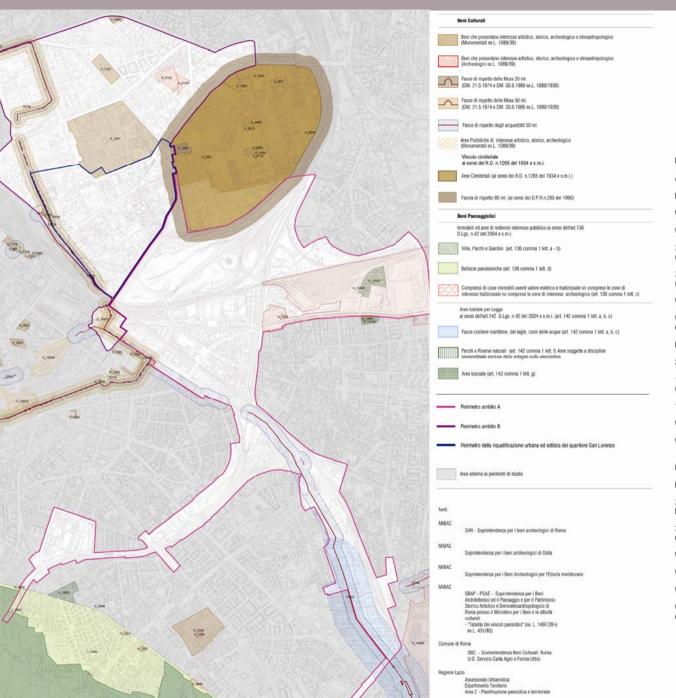
- 1. Sistema dei vincoli
- 2. PRG 2008: Elaborati prescrittivi Sistemi e Regole 1:5.000, 1:10.000
- 3. PRG 2008: Ambiti di valorizzazione della Città storica
- 4. PRG 2008: Ambito di programmazione strategica Cintura ferroviaria
- 5. Quadro dei programmi e progetti in corso di attuazione - ambito A
- 6. Sintesi delle trasformazioni attuate e previste - Ambito B





1 - Sistema dei vincoli monumentali, archeologici e paesistici





Nell'ambito di studio si registra la presenza di aree e di beni di interesse storico-artistico e archeologico come le Mura Aureliane, gli acquedotti e i numerosi tracciati di epoca romana, rispetto ai quali assicurare la conservazione e la tutela.

Descrizione Vincoli

All'interno del perimetro dell'ambito A, sono presenti:

V 10485 una vasta area di interesse archeologico denominata Ad Duas Lauros DM 21/10/1995

V 7220 Mausoleo vincolo archeologico DM 1/03/1955.

73037 Acquedotto di epoca romana"Acquedotto Felice" e relativa fascia di rispetto di ml.50 secodo quanto disposto (ai sensi della ex. 1089/39) dal D.M. 3/06/1986.

70118 Mura Aureliane tratto da via di porta labicana a piazzale Labicano e relativa fascia di rispetto di ml.50 secodo quanto disposto (ai sensi della ex. 1089/39) dal D.M. 3/06/1986.

V 10431 Piazza di Porta Maggiore area sottoposta a vincolo ai sensi del DM 03/06/1986 (ex 1089/39)

V 0013 - 1 Vincolo cimiteriale e fascia di rispetto di ml. 80 del Cimitero monumentale del Verano ai sensi dei D.P.R.n.285 del 1990 e del R.D. n.1265 del 1934 e s.m.i

Beni paesaggistici

31 "Marrana dell'Acqua Mariana", con la relativa fascia di rispetto

10167 - area boscata formata da pini nell'area dell'ex Cisa Viscosa DM 23/03/1968 (ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. g del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.)

10168 area boscata denominata ""Parco di villa Lauricella" DM 22/08/1963

V 10489 Zona della Caffarella DM 19/10/1954 (ex. L1497/39)

V 10503 via Appia Antica DM 14/12/1953 (ex. L1497/39)

In particolare all'interno dei perimetri degli ambiti: B e di riqualificazione S. Lorenzo sono presenti:

Beni culturali:

73038 - 73039 Acquedotto di epoca romana "Acqua Marcia" tratto di piazzale Sisto V, e relativa fascia di rispetto di ml.50

70104 - 70079 Mura Aureliane tratti: tra viale dell'università e viale Pretoriano - Via Valenziani e Porta pia e relativa fascia di rispetto

V 1291 "La Città Universitaria ed Edificio del Rettorato all'interno della Città Universitaria" DM 02/08/1989

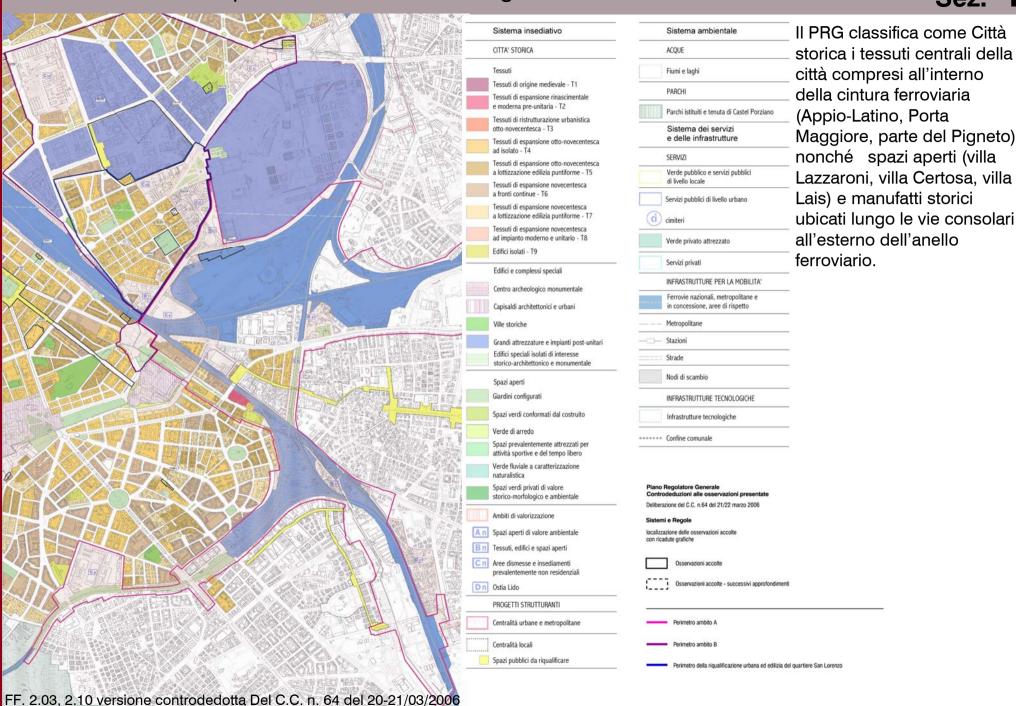
V 7337 Ist. Sup. Odontoiatria G: Eastman" DM 22/10/2003.

V 4122 "Cimitero sotteraneo e piccola basilica S. Ippolito" DM 17/06/1993.

V 0013 - 1 Vincolo cimiteriale e fascia di rispetto di ml. 80 del Cimitero monumentale del Verano ai sensi dei D.P.R.n.285 del 1990 e del R.D. n.1265 del 1934 e s.m.i.

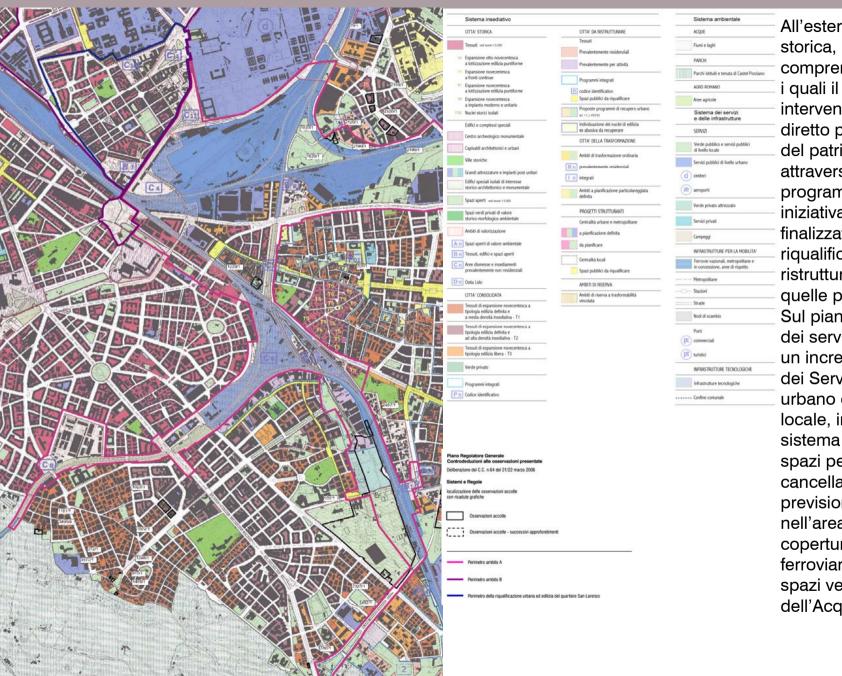


2a - PRG: Elaborato prescrittivo 2. Sistemi e Regole 1:5.000





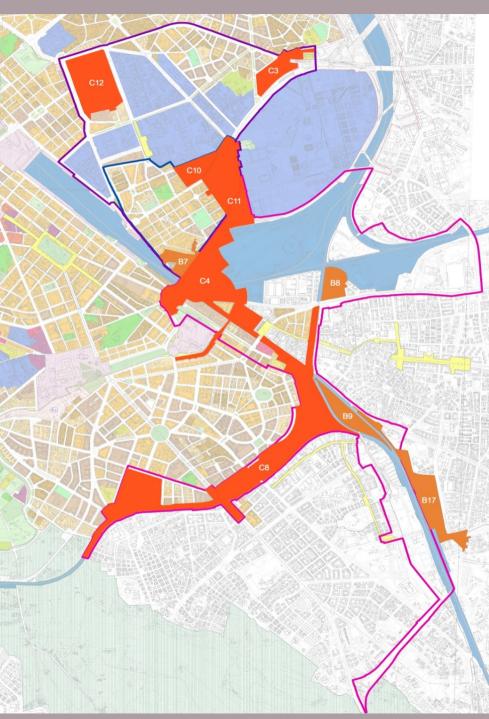
2b – PRG: Elaborato prescrittivo 3.Sistemi e Regole 1:10.000



All'esterno della Città storica, il Progetto Urbano comprende alcuni ambiti per i quali il PRG prevede di intervenire sia in modo diretto per il rinnovo diffuso del patrimonio edilizio, sia attraverso l'attivazione di programmi complessi di iniziativa pubblica o privata finalizzati al recupero, alla riqualificazione e alla ristrutturazione urbanistica di quelle parti di città. Sul piano della dotazione dei servizi, il PRG prevede un incremento dell'offerta dei Servizi pubblici di livello urbano e dei servizi di livello locale, in particolare del sistema di arre verdi e degli spazi pedonali, attraverso la cancellazione delle previsioni edificatorie nell'area di Casal Bertone, la copertura del Vallo ferroviario e la tutela degli spazi verdi lungo il tracciato dell'Acquedotto Felice.



FF. 3.11, 3.18 versione controdedotta Del C.C. n. 64 del 20-21/03/2006



Le aree del Borghetto Lucani a San Lorenzo, del Torrione Prenestino e i tessuti compresi tra le aree ferroviarie lungo via del Mandrione e a Villa Certosa sono classificati come Ambiti di valorizzazione di tipo B (B7, B8, B9 e B17).

Le aree del vallo ferroviario, della Caserma Zignani e dello Scalo Tuscolano (ambito C8) e quelle dello Scalo San Lorenzo e degli spazi intorno a Porta Maggiore (ambito C4) e al Verano (ambito C11) sono classificate come Ambiti di valorizzazione di tipo C.

Art.43 Ambiti di valorizzazione della Città storica

Ambiti di valorizzazione di tipo B

Tessuti, edifici e spazi aperti, caratterizzati da incoerenze e squilibri di tipo morfologico e funzionale

Aree dismesse e insediamenti

Ambiti di valorizzazione di tipo C

prevalentemente non residenziali, caratterizzati dalla decadenza dell'uso originario o dalla incongruenza tra gli usi attuali e quelli auspicabili e comunque compatibili con le caratteristiche storiche, fisiche e socio-economiche della Città Storica, alla scala locale e a quella urbana

Obiettivi nuove condizioni di qualità morfologico-ambientale, orientati al consolidamento/rilancio dell'uso residenziale e della complessità funzionale dei contesti

completamento/trasformazione finalizzati al raggiungimento di nuove condizioni di qualità morfologico-ambientale e di complessità funzionale, attraverso la localizzazione di funzioni residenziali e non residenziali e di nuovi spazi pubblici

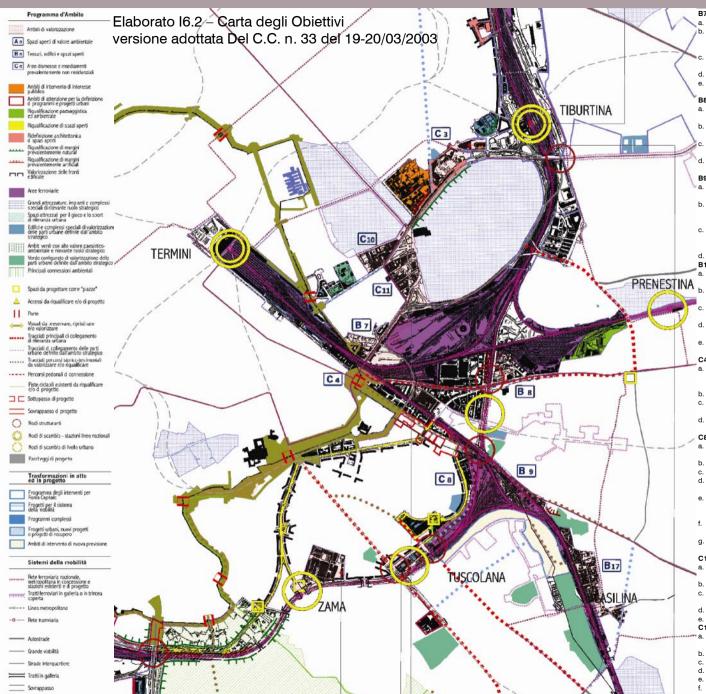
Obiettivi

☐ Sottopasso



4 - PRG: Ambito di programmazione strategica Cintura ferroviaria





B7 Scalo S.Lorenzo - Via dei Lucani - Via di Porta Labicana

- a. Sistemazione e valorizzazione di Largo Talamo.
- b. Riconfigurazione del tessuto urbano con demolizione degli edifici tra Via dei Lucani, Largo dei Messapi e Via di Porta Labicana e prolungamento di Via degli Anamari fino a Viale dello Scalo San
- Riqualificazione degli spazi aperti lungo Via di Porta Labicana con individuazione di un'area verde di connessione tra Largo Talamo e Largo dei Messapi.
- d. Definizione dell'angolo tra Via dei Liguri e Via dei Campani a completamento del tessuto edilizio.
- e. Completamento dell'isolato tra Via Dello Scalo San Lorenzo, Via degli Anamari, Via dei Bruzi e Via di

B8 Via Prenestina - Via Ettore Fieramosca

- a. Valorizzazione delle preesistenze archeologiche e ampliamento dell'area verde lungo la Via Prenestina
- b. Demolizione dei manufatti precari esistenti e ricostruzione delle volumetrie a completamento del
- Ridisegno dell'impianto viario con prolungamento di Via Rivera e Via Collegni fino a Via E. Fieramosca e creazione di una piazza a definizione dell'incrocio di Via Rivera e Via Colleoni.
- d. Definizione del nodo Via E. Fieramosca Via Prenestina anche in relazione alle previsione di nuova

B9 Mandrione

- a. Recupero del tessuto esistente, solo ed esclusivamente laddove sia compatibile con le esigenze di
- b. Ridefinizione dei percorsi limitando l'attraversamento di via del Mandrione ai residenti incentivandone l'uso pedonale e ciclabile, e ricucendo con progetto mirato la via del Mandrione al percorso monumentale degli acquedotti, fino al Quadraro e a Porta Maggiore.
- c. Interventi di valorizzazione e recupero delle preesistenze archeologiche e dei tracciati storici attraverso la demolizione delle aggiunte e delle superfetazioni che si addossano all'Acquedotto e l'attrezzamento degli spazi aperti per una fruibilità pedonale.
- d. Riqualificazione dei margini della sede ferroviaria a contatto con il costruito.

- a. Riconfigurazione e completamento del tessuto urbano tra Via degli Angeli, Via di Tor Pignattara e la
- PRENESTINA b. Completamento della maglia viaria e riqualificazione degli spazi aperti e delle pertinenze degli edifici dell'ex Borahetto deali Angeli.
 - Collegamento con la Stazione Es Casilina, individuazione di nuovi attraversamenti della ferrovia e ampliamento di quelli esistenti
 - d. Riqualificazione dell'asse centrale di Via dei Savorgnan attraverso la valorizzazione delle fronti
 - e. Definizione dei margini naturali e artificiali della linea ferrata anche mediante la realizzazione di un nuovo percorso e la schermatura a verde del sedime ferroviario.

C4 Scalo S.Lorenzo - Tangenziale est - Porta Maggiore

- a. Declassamento al livello locale dell'attuale viabilità attraverso lo smantellamento del tratto in sopraelevata della Tangenziale e intercettando il traffico veloce su una percorrenza esterna che non comprometta le direttrici verso Porta Maggiore, San Giovanni e le due consolari Casilina e Prenestina.
- b. Ridefinizione dell'asse urbano di collegamento tra il Verano Scalo S.Lorenzo Porta Maggiore.
- c. Individuazione di una nuova viabilità di collegamento tra la Tangenziale est, le direttrici consolari e la narte sud della città
- d. Valorizzazione e riorganizzazione degli spazi aperti lungo il tracciato delle Mura, degli Acquedotti e nel nodo di Porta Maggiore (percorrenze pedonali e ciclabili, linee di trasporto pubblico).

C8 Via Casilina - Stazione Tuscolana - Vallo ferroviario

- a. Riqualificazione e riorganizzazione dei margini lungo la ferrovia con l'apertura di connessioni urbane anche pedonali tra i tessuti circostanti compatibili con il nuovo schema di mobilità.
- b. Ridefinizione degli spazi pubblici di relazione prospicienti la Stazione Tuscolana.
- c. Recupero dei manufatti esistenti con l'inserimento di funzioni culturali e del tempo libero.
- d. Copertura verde e attrezzamento delle aree di sedime ferroviario nel tratto Via Tuscolana Parco
- Appia Antica e lungo Circonvallazione Casilina. e. Riqualificazione degli spazi aperti di Piazza Zama e di Piazza Ponte Lungo con valorizzazione degli
- accessi e delle relazioni con i Servizi di livello urbano (area delle Caserme e del plesso scolastico di
- f. Individuazione e progettazione di nodi strutturanti in corrispondenza delle principali componenti di attraversamento (Acquedotto, Consolari, affacci di Piazza Zama e Piazza Camillo Re).
- g. Verifica di fattibilità della mobilità complessiva su gomma e su ferro, attraverso infrastrutture integrate con il verde attrezzato, con servizi a livello urbano di uso pubblico e con parcheggi.

- a. Demolizione delle strutture prefabbricate su Via Tiburtina e riconfigurazione della testata su Piazzale
- b. Riqualificazione delle fronti su Via Tiburtina e recupero degli edifici abbandonati.
- c. Definizione di una permeabilità pedonale di connessione tra le strutture universitarie e del tessuto urbano di San Lorenzo.
- d. Adequamento ed ampliamento degli impianti sportivi e per il tempo libero.
- e. Ridefinizione degli spazi aperti e delle destinazioni d'uso precarie con valorizzazione delle fronti.

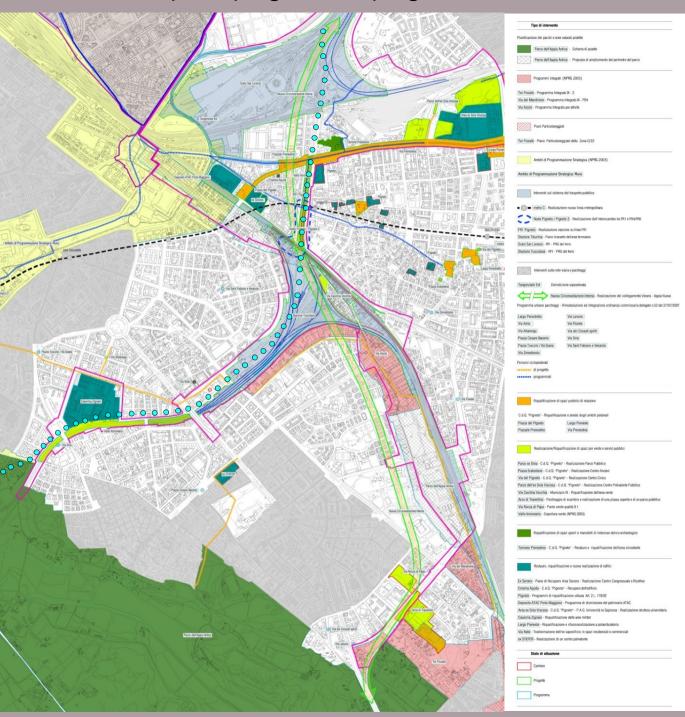
- a. Riconfigurazione e completamento del tessuto urbano tra Via dei Rieti, Via dei Volsci, Via dei Sabelli, Via dei Piceni, Via del Verano e Largo Passamonti.
- b. Individuazione di tipologie edilizie residenziali compatibili con le attività artigianali tradizionali
- c. Definizione di un viale urbano di collegamento tra Largo Passamonti e Piazzale del Verano.
- d Definizione del nodo di Piazzale del Verano
- e. Valorizzazione del sagrato della Basilica di S. Lorenzo e dell'ingresso monumentale al cimitero.
- f. Smontaggio e riconfigurazione dello svincolo di Largo Passamonti e riqualificazione delle aree verdi e





5 – Quadro dei piani, programmi e progetti in corso di attuazione – Ambito A





Tra le trasformazioni più significative in atto nell'ambito di studio, si segnalano:

Ristrutturazione di alcuni manufatti in collaborazione con l'Università La Sapienza (Poste Scalo S. Lorenzo e SNIA Viscosa), con le autorità militari (Caserma Zignani) e con ATAC SpA (Deposito Porta Maggiore), con l'obiettivo di recuperare spazi per servizi e attività qualificate in zone particolarmente carenti di attrezzature collettive.

Costruzione della metro C nel tratto San Giovanni – Alessandrino, che porterà alla radicale trasformazione del sistema degli spostamenti nel quadrante orientale e soprattutto nella zona del Pigneto, dove verrà realizzato da RFI - Gruppo FS un nodo di scambio ferro-ferro (metro C -FR1, FR4, FR6) di grande importanza.

Progetti per il nuovo assetto delle aree ferroviarie (PRG del ferro degli Scali San Lorenzo e Tuscolana).

Si evidenzia infine, che nelle "Linee di indirizzo del Piano Strategico per la mobilità sostenibile" del settembre 2009, sono state indicate delle alternative possibili alla direttrice di collegamento Verano – Appia Nuova. • • •

